

## MOZIONE

### *Protezione delle api e riduzione del rischio legato all'impiego dei fitosanitari*

#### L'Assemblea Regionale Siciliana

##### **Premesso che:**

la legge 24 dicembre 2004, n. 313 [...] *riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche [...]*;

il Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150, ha recepito la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, al fine di ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità, nonché promuovere l'applicazione della difesa integrata e di approcci alternativi o metodi non chimici;

la risoluzione del Parlamento europeo del 1° marzo 2018 sulle prospettive e le sfide per il settore dell'apicoltura dell'UE (2017/2115(INI)) ha considerato il settore dell'apicoltura essenziale per l'UE visto che apporta un significativo valore economico pari a circa 14,2 miliardi di euro mentre la mortalità delle api comporterebbe un costo di 150 miliardi di euro a livello mondiale;

con la risoluzione del Parlamento europeo del 16 gennaio 2019 sulla procedura di autorizzazione dei pesticidi nell'Unione, gli Stati membri, nel loro ruolo di soggetti gestori del rischio, devono applicare il principio di precauzione per garantire un livello elevato di tutela dell'ambiente e della salute;

con la risoluzione del Parlamento europeo del 12 febbraio 2019 sull'applicazione della direttiva 2009/128/CE concernente l'utilizzo sostenibile dei pesticidi (2017/2284(INI)), viene deplorato il fatto che il livello generale dei progressi compiuti dagli Stati membri è insufficiente per conseguire gli obiettivi principali della stessa ed ha invitato gli Stati membri a [...] *promuovere un modello agricolo basato su strategie fitosanitarie preventive e indirette volte a ridurre l'utilizzo di fattori produttivi esterni nonché su sostanze multifunzionali presenti in natura [...]*;

il 26 febbraio 2019 è stata approvata all'unanimità dalla Camera dei deputati la mozione concernente "Iniziative volte a vietare l'utilizzo dei pesticidi e dei diserbanti nelle produzioni agricole, favorendone lo sviluppo con metodo biologico", che ha impegnato il Governo ad assumere [...] *iniziative in relazione ai trattamenti antiparassitari con prodotti fitosanitari tossici per le api [...]*;

## ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA XVII LEGISLATURA

### **Valutato che:**

la protezione della biodiversità è indispensabile per garantire un ambiente vivibile ed agro-ecosistemi produttivi e dalle api domestiche e selvatiche dipende l'impollinazione dell'84 per cento delle piante con fiore ed i tre quarti circa delle colture fondamentali per l'alimentazione umana;

l'apicoltura della Regione siciliana è formata da oltre 800 PMI per un totale di 126.000 arnie dichiarate, seconda solamente al Piemonte come numero di aziende, arnie e miele prodotto;

l'apicoltura siciliana è al primo posto, con ampio distacco dalle altre realtà nazionali, per quantità di sciami forniti per l'impollinazione nelle serre; l'attuale serricoltura, infatti, non potrebbe sopravvivere senza l'apporto degli apicoltori poiché la presenza delle api consente un aumento delle produzioni frutticole, orticole e foraggere tra il 20 e il 50 per cento in funzione della specie;

durante la stagione primaverile, sarebbero stati distribuiti nuclei di api infettati dall'*Aethina tumida*, un temibile parassita che ha arrecato danni economici ed ambientali alla società ed in particolare agli apicoltori;

la riduzione degli insetti impollinatori, la significativa mortalità delle api ed una drastica riduzione del numero di colonie è causata dalla combinazione di molteplici fattori, tra cui l'insorgenza di malattie, la progressiva diminuzione delle piante mellifere e pollinifere, l'effetto nocivo di prodotti fitosanitari e pratiche agricole non sostenibili;

### **Considerato che:**

le api sono un indicatore importante della qualità dell'ambiente ed agricoltura e apicoltura si sono sviluppate in modo sinergico per anni, in quanto condividendo lo stesso territorio, apportano benefici reciproci ad entrambe ed ogni azione di tutela dei pronubi è un investimento nell'ottica di produzioni abbondanti, sane e sostenibili;

gli apicoltori e gli agricoltori provvedono a garantire la salute delle api attraverso diverse azioni quali: l'intervento tempestivo corretto ed efficace contro parassiti e patogeni, la corretta gestione degli alveari attraverso la cura nella scelta della nutrizione supplementare e l'astensione da qualsiasi pratica potenzialmente nociva per i pronubi;

sono molteplici le cause e le soluzioni che la pianificazione regionale dovrebbe tener conto: un paesaggio ricco di siepi, boschi, alberature e prati polifiti, il mantenimento della vegetazione spontanea degli agroecosistemi, la cura del verde negli spazi pubblici urbani, l'incremento delle superfici ad agricoltura biologica ed agricoltura integrata ed una Politica Agricola Comune (PAC) orientata verso lo sviluppo sostenibile ed il rafforzamento della biodiversità;

il tema della conservazione degli insetti impollinatori è un argomento di fondamentale importanza per la sopravvivenza della specie umana tale che, in alcune regioni europee, sono stati proposti interventi normativi il cui obiettivo dichiarato è quello di salvare le api attraverso l'implementazione dell'agricoltura biologica, di spazi

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**  
**XVII LEGISLATURA**

verdi pubblici ed una maggiore protezione dai prodotti chimici in agricoltura;

negli ultimi anni, l'apicoltura urbana ha acquisito popolarità ed è potenzialmente in grado di sensibilizzare un ampio gruppo di cittadini riguardo alla biodiversità ed all'importanza della stessa;

il miele è il terzo prodotto più adulterato al mondo e che tale contraffazione causa notevoli danni agli apicoltori siciliani oltre ad esporre i consumatori a gravi rischi per la salute;

Tutto ciò premesso, valutato e considerato,

**IMPEGNA**

il Governo della Regione Siciliana

e per esso, il Presidente della Regione

a promuovere la costituzione di un tavolo di lavoro permanente con le finalità di potenziare la cooperazione tra agricoltori e apicoltori, promuovere un modello agricolo in grado di preservare la biodiversità del paesaggio agricolo e di garantire la sostenibilità ed incentivare l'impiego di tecniche produttive innovative;

a prevedere un contributo per gli apicoltori professionisti e non, per l'acquisto di nutrimento per le api e il ripristino dello stato funzionale ottimale delle arnie;

a favorire la sottoscrizione di accordi fra associazioni ed organizzazioni di categoria coinvolte per il miglioramento di produzioni integrate, al fine di incoraggiare pratiche agronomiche in conformità alla direttiva europea;

ad individuare in ambito regionale zone di rispetto intorno ad aree di rilevante interesse apistico e agroambientale nelle quali siano vietati trattamenti con specifici prodotti fitosanitari alle specie arboree, erbacee, floreali, od ornamentali;

ad intraprendere iniziative per proteggere le api mellifere diffuse sul territorio regionale dall'espansione indesiderata di altre sottospecie non autoctone, eventualmente importate per ragioni produttive;

a promuovere iniziative educative di formazione e informatizzazione finalizzate all'adozione di comportamenti alimentari sani, alla comprensione del legame sussistente fra api, ambiente, agricoltura e uomo, alla conoscenza delle caratteristiche nutrizionali dei prodotti derivati dall'apicoltura, allo sviluppo di modelli di business mirati allo sviluppo della produzione locale e al contrasto alle frodi.

*Palermo, 25 maggio 2021*

Firmatari:

Jose Marano, Gianina Ciancio, Francesco Cappello, Stefania Campo, Antonino De Luca, Giovanni Di Caro, Nunzio Di Paola, Concetta Damante, Giorgio Pasqua, Roberta Schillaci, Salvatore Siragusa, Luigi Sunseri, Gianpiero Trizzino, Valentina Zafarana, Stefano Zito